

Nikolai Wandruszka: Un viaggio nel passato europeo – gli antenati del Marchese Antonio Amorini Bolognini (1767-1845) e sua moglie, la Contessa Marianna Ranuzzi (1771-1848)

13.12.2016

de SANDEIS alias filii BOCCADIVACCA

XII.4421

Sandei (*de Sandeis*) Caterina, * ca. 1380 verosimilmente a Venezia; oo 29.11.1402 (dos von 2200 ducati d'oro al cambio di Venezia) **Bolognini** Pietro, * ca. 1373 f., + ante 7.1.1439.

“... il rilievo del personaggio è sottolineato pure dalla circostanza che sua figlia, Malgherita [di Matteo Quercetani], risulta moglie di Duccio Sandei di Lucca, figlio di Enrico, tuttora abitante in Venezia quale commerciante in seta (non ancora quindi trasferitosi a ... Niccolò III. d'Este s'impegna per la riconquista della libertà di Lucca, a. 1369, tramite Enrico Sandei, il cui figlio Duccio, anteriormente il 1374, sposa Lorenza Quercetani ...”¹ (dieser Duccio ist also ein Bruder der Catarina – dann m.E. das Heiratsjahr zweifelhaft).

Vgl. den *Arrigus Sandei et Silvester XXX consuluerunt quod presentis consilii auctoritate de pecuniis lucani Communis* ...von 1460². Zu dieser Familie gehört *Fellinus Sandeus* “einer Familie aus Lucca angehörig” (1444-1503), zuerst Prof. für kanonisches Recht in Ferrara, später Bischof von Penna und Lucca³.

XIII.8842

Sandei Enrico da Lucca (*Arrigo Sandei quondam Duccio Boccadivacca quondam Enrico*), * ca. 1320, Test. 30.6.1387; oo ca. 1360/70 Bartolomea di Giachinotto di Uberto di Pazzo **Cavalcanti**⁴.

Erstmals genannt 1340 mit seinem Vater (s.u.); erscheint als *Rigus Sandei* aus Lucca 29.9.1359 *per privilegium* venezianischer Bürger, der seit 10 Jahren in Venedig lebt, Pfarrei S.Bartolomeo; sein Privileg ist begrenzt: “tetto nel commercio marittimo”; “Nel processo poi di N. 300 leggeva, che a 12 marzo 1364 *Arrigo Sandei quondam Duccio Boccadivacca quondam Enrico* comprava beni, che Benedetto Sandei lasciava poi a suo fratello a dì 3 settembre 1481 a condizione che, morendo senza figli ...”⁵; 1379 versteuert er als “non nobile” *Rigo Sandelli* aus Lucca im Viertel Cannaregio, Pfarrei S.Sofia 10000 lib.⁶ - er lebt noch 1387 (s.u.); sein Bruder ist *Franciscus Sandei* aus Lucca 17.6.1359 Bürger von Venedig, ebenso in der Pfarrei S.Bartolomeo – jedoch schon seit 25 Jahren hier ansässig; *Francesco Sandelli* aus Lucca versteuert im Viertel S.Marco, Pfarrei S.Bortolomio 1000 lib.⁷; *Sandei / Sandelli* ist hier als Quasi-Cognomen im Genitiv Singular zu werten, da der Vater

¹ Antonio Samaritani, Una diocesi d'Italia: Ferrara nel cinquantennio in cui sorse l'Università (1348-1399), 1981, pp.18, 107, 249.

² Memorie e documenti per servire alla storia di Lucca, Band 12 (1880), p.158.

³ Neigebauer, Die Bibliotheken zu Lucca, in: Neuer Anzeiger für Bibliographie und Bibliothekwissenschaft (1863), hg.v. Julius Petzoldt, p.175 f., hier p.178.

⁴ Denn der Stammbaum der Cavalcanti liefert als Ehemann der Bartolomea den „Arrigo di Duccio Sandei Lucchese (vive a Venezia ma sepolto a Lucca)“ - hierbei Pazzo oo Teodora di Forteguerra Giandonati (*xoomer.virgilio.it/cavalcanti/-TavolaCavalcantiFirenze.pdf*); ein Cousin Bartolomeas ist Amerigo C. (DBI 22/1979 von Luigina Carratori).

⁵ Telesforo Bini, I lucchesi a Venezia alcuni studj sopra i secoli 13. e 14, in: *Atti dell'accademia lucchese di scienze, lettere ed arti, Band 16 (1857), p.16.*

⁶ Estimo Veneziano del 1379, http://www.estimoveneziano1379.it/record?estimo_id=1191 ; vgl. schon: I prestiti della repubblica di Venezia: (sec. XIII-XV) introduzione storica e documenti, 1929, p.169 (Rigo Sandelli).

⁷ Estimo Veneziano del 1379, http://www.estimoveneziano1379.it/record?estimo_id=933

Enricos und Francescos genannt wird: Duccio (s.u.). "... zione della lastra terragna al centro della cappella si legge che il sepolcro della famiglia Sandei vi fu collocato il 25 ottobre 1384. Tre anni dopo, il 30 giugno 1387, Enrico Sandei dispose la propria sepoltura in San Frediano, nella nuova cappella dedicata a Sant' Agnese ...⁸; seine testamentarischen Anordnungen (als Enrico di Duccio Sandei genauer: testamento di Enrico del fu *Duccio* del fu Enrico *Boccadivacca* de' Sandori, mercante lucchese, che lascia 15 fiorini perché siano dette preghiere in suffragio della sua anima⁹) betreffen den Bau der Kapelle sowie die Ausschmückung derselben mit Szenen aus dem Leben der Heiligen¹⁰. Enrico/Arrigo Sandei hatte viele Gebäude in Venezia, contrada di Santa Sofia; - als "Rigo Sandelli" aus der contrada S.Sofia gab er 10000 lire an die Republik Venedig für den Krieg mit Chioggia [d.i. nichts anderes als die im Estimo von 1379 genannte Summe z.Z. des Krieges mit Chioggia]; undatiert (14. Jh.): "ser Giovanni del fu Vicino di Pistoia Procura generale di Enrico e Francesco, figli di Duccio Boccadivacca, fatta al loro padre. "Actum Venetiis in Rivoalto sub porticum camerae dominorum officialium de Levante praesentibus Duccio quondam Tofani Cristophani de Quartigianis de Luca". Note: sul retro: "*F. Carta procurae facta per Arrigum et Franciscum quondam Duccii ad dicto Duccio*" "*CCCCCXXVIII. Carta procurae facta per Henricum et Franciscum filiorum (sic) quondam Bocca di Vacca ad ipsum Duccium*"¹¹.

XIV.17684

Boccadivacca Duccio qd. Enrico, * ca. 1290, + post 1339 und ante 12.3.1364; oo Laterina figlia del qd. Fedoro **Bancamocchi** di Lucca (1340).

falsche Namensdeutung: ... "un tal Duccio, signore del castello di Bocca di Vacca, diede nome Sandeo a uno dei suoi figli. Egli ordino nel suo testamento che i discendenti di questo Sandeo assumessero il cognome Sandei e conservassero anche quello di Bocca di Vacca"¹²; ha un Leone rampante nello scudo "la famiglia Sandei, che vedemmo dei primi a portar l'arte della seta a Venezia ... i Sandei bon si dicevano escluse nello statuto del 1308, ma piutosto

⁸ Romano Silva, La Basilica di San Frediano a Lucca: immagine simbolica di Roma cristiana, 2010, pp.136, 158. Vgl. Marco Rossi, La chiesa gotica scomparsa di Santa Maria die Servi a Venezia. Un indagine storico artistica dalla sua fondazione trecentesca al XV. Secolo, Tesi di Laurea, Venezia 2011/12, p.74: 2.1387 *nobilis viri dni. Henrichi Sandei de bocha de vacis de Luca civis venet. Suor. Heredu.*; Nel 1397 Enrico di Duccio Boccadivacca Sandei ordina nel testamento che nella cappella di S. Agnese in S. Frediano di Lucca sia dipinto il Martirio della Santa e *unam puchram honorabilem ymaginem* (Ricerche di storia dell'arte, 1993, p.101).

⁹ Graziano Concioni, Priori, rettori, monaci e conversi nel Monastero Certosino del S. Spirito in Farneta (secc. XIV-XVI), 1994, p.153, nach: ... n.283 c.187 von Ser D. Lupardi.

¹⁰ Ibidem, p.136.

¹¹ AS Lucca: Archivio di Stato di Lucca » Principale » Diplomatico » Recuperate » Secolo xiv.

¹² Rossi, 2011/12, p.75 – diese Namensdeutung nach Cicogna – dies ist eine „gelehrte“ Deutung der damaligen Zeit, aber unrichtig: „Bocca di Vacca“ ist keine Burg, sondern ein Beiname und zwar von Duccio, Sohn des Sandeus von 1327. Die Inschrift von 1387 zeigt also die Kombination von einem Quasi-Cognomen (tal^{is} [...] *Sandei*) mit einem FNIIIa3 (*Bocca de Vacis*); die Inschrift von Enricos Bruder vom 18.7.1371 lautet: *Franc. q.d. Ducii de Boccavacae de Sandeis de Luca et suorum heredum* (Ibidem, p.82, nr.33), zeigt also, das der FN „de Sandeis“ sich durchsetzt. Die 10000 lib. eher aus dem Estimo, vgl. Luca Mola, La comunità dei lucchesi a Venezia: immigrazione e industria della seta nel tardo Medioevo, 1994, p.280: „Arrigo Sandei (Rigo Sandelli), 10000, S.Sofia“ - ein *Sandeo Boccadivacca* erscheint in den „Bandi lucchesi dal 1331 al 1356, Bologna 1863, p.323 „Nell'anno 1327 n'era vicario per Lucca Sandeo Boccadivacca“ (nach: Joseph Guerin Fucilla, Our Italian Surnames, p.206; Quelle: Curia degli ufficiali, an. 1327); 1330es such as ...Messer Sandeo and Duccio Boccadivacca ...their presence as merchants“ (Louis Green, Lucca under many masters: a fourteenth-century Italian commune in crisis (1328-1342), 1995, p.275); ... It appears from it that, no sooner was Castruccio free, than he was taken to the house of *Sandeo Boccadivacca* where, in the presence of witnesses, he promised his daughter in marriage to Antonio ... (Louis Green, Castruccio Castracani: a study on the origins and character of a fourteenth-century Italian despotism, 1986, p.76 – er bezeichnet die Boccadivacca als Zweig der Lanfredi-Familie); „Da *Sandeo* figlio di Decio *Boccadivacca*, cittadino e cavaliere Lucchese, che visse nel 1300 circa, discese questa famiglia, la quale da Lucca trasferitasi in Venezia ...“ (Antonio Longo, Dell'origine e provenienza in Venezia de cittadini originarj, 1817, p.95).

come ghibellini tenevano da Castruccio, ... e Duccio Sandei fra gli altri fu uno dei tutori che Castruccio lascio ai suoi figliuoli. Per chi dunque di loro fu posta quell'arme ? Io crederei, o per un Francesco, o per un Enrico suoi figli, di cui nel Cicogna lsr. 48 e 140 fra quelle di S.M. de Servi¹³ (1359 Bürger für 15 Jahre) ... uno dunque dei provveditori della seta dovette essere o Francesco o Enrico figli di Duccio Sandei ..."¹⁴.

Leicht verschrieben als *Puccio Boccadivacca* aus Porta San Frediano 26.4.1320 unter den von den Anzianen Luccas gewählten sapientes, die Castruccio zum Diktator auf Lebenszeit ernennen¹⁵; 5.10.1328 Nicolao Lanfredi notaio Duccio Arrigi Boccadivacca c. I. alluoga a Oddo Bondici Baracterii di Mozzano tre pezzi di terra in S. Maria a Colle¹⁶. Castruccio hatte testamentarisch u.a. "Duccio Sandei cognominato bocca di vacca" als Tutoren seiner Kinder eingesetzt¹⁷ (1327); ; vgl.: „... figlio dello stesso Lando, Nicolò di Lanfredo, procuratore di Deccha figlia di Duccio *Boccadivacca* e di Katerina, figlia dello soprascritto ..." (SIAS); 1333 Duccio del fu Arrigo Boccadivacca vende per cento fiorini a Dino del fu Lazzaro Guinigi, c. e m. l., una imponente serie di rendite proveniente da ...¹⁸; 6.9.1336 Iacopo Cagnoli di Lucca, notaio Duccio quondam Arrigo Boccadivacca c. I. vende a Turello quondam Parduccio della cappella di S. M. di Vecoli, pieve di S. Macario, un piccolo campo in territorio di S. Lorenzo di Farneta in luogo detto Vignola pel prezzo di £ 5 di den. luc. Mercantili¹⁹; Duccio Boccadivacca genannt Januar bis Juni 1339²⁰; 4.3.1340 Nicolao di Cecio Bonagiunta di Lucca, notaio Duccio quondam Enrico Boccadivacca c. I. della contrada si S. Pietro Cigoli e sua moglie Laterina figlia del qd. Fedoro Bancamocchi di Lucca ed Arrigo et Gerio suoi figli, vendono... una vendita perpetua di moggi 3 e di 8 di biade su di alcuni poderi posti in Farneta ed altre vendite pel prezzo di £ 550 di den. luc. Di buona moneta mercantile²¹.

Eponymus - genauer: Zwischeneponymus – der Familie ist Sandeo Boccadivacco von 1327/56, wohl Bruder des Duccio (XIV); damit handelt es sich mit dem FN "de Sandeis" um den selteneren Fall der Nachbenennung nach dem Bruder (Adelphonym²²). Vgl. den *Sandrus Boccadivacca*²³.

XV.35368

Boccadivacca Enrico, * ca. 1260 (Lucca), + (evtl. post 5.10.1328) ante 1333.

10.3.1283 Arrigo quondam uberti Rodelossi Giudice e notaio rogò quest'atto e l'autenticò benché scritto d'altra mano. Puccio quondam Don Uberti Catrignelle e Arrigo figlio Iacobi Ciomacchi pubblico gestore di negozi, promisero in solito a Castracane quondam Rugerio Castracani di pagare a lui e a Gerio suo figliuolo di qui a sei mesi £. 76 di buoni denari lucchesi piccoli per prezzo di due centinaia di vena di ferro dell'Elba al centinaio grosso pisano, al prezzo di £. 38 per centinaio, *Actum Luce* in via pubblica a pié della casa di me notaio_ presenti Arriguccio figlio Soffreducci Boccadivacca e Donato figlio Petri "caltholaio", e

¹³ Emmanuele Antonio Cicogna, Delle Inscrizioni Veneziane Raccolte ed Illustrate, Band 1 (1824), p.412 nennt die Lucchesen Duccio, Enrico und Francesco Sandei.

¹⁴ Telesforo Bini, I lucchesi a Venezia alcuni studj sopra i secoli 13. e 14., Lucca 1854, pp.183-184.

¹⁵ Memorie e documenti per servire all'istoria del principato lucchese, Band 1 (1813), p.248 (p.246 als Duccio Bocca di vacca).

¹⁶ AS Lucca: Archivio di Stato di Lucca » Principale » Diplomatico » Certosa » 1301 – 1350.

¹⁷ Niccolo Tegrini, Giorgio Dati, Domenico Miserotti, Vita Castruccii Antelminelli Lucensis ducis auctore Nicolao Tegrino equite , 1742, p.155. Vgl. Andrea Vitali, Il Tarocchino di Bologna: storia, iconografia, divinazione dal XV al XX secolo, 2005, p.60.

¹⁸ Archivio di Stato di Lucca » Principale » Diplomatico » Certosa » 1301 – 1350.

¹⁹ Archivio di Stato di Lucca » Principale » Diplomatico » S. Croce » 1301 - 1350.

²⁰ Claudio Giambastiani, I bagni di Corsena e la Val di Lima lucchese: dalle origini al XVI secolo, 1996, p.535.

²¹ Archivio di Stato di Lucca » Principale » Diplomatico » Miscellanee » 1301 – 1350.

²² Mitterauer, 1993, p.481.

²³ Geo Pistarino, Il Registrum vetus del Comune di Sarzana, 1965, ad indicem.

Ceccoro figlio Pesciatino Bonaiunte testimone²⁴; auf ihn beziehen könnte sich: am 4.4.1300 *Actum Luce nella casa dei figlioli Boccadivacche*²⁵; „Arriguccio / Arrigo del fu Soffreduccio Boccadivacca“²⁶ - diese Nennung jedenfalls vor 1326, da mit Arriguccio auch Gerio di Castracane di Ruggero (* ca. 1260; gen. 1283, 1285, 1290; der Vater Castrucios) genannt wird, der 1326 nicht mehr lebte (GAMMURRINI). Dann Bruder von *Jacobus Soffreducci Boccadivacca* (pp.194, 214) neben dem Vater *Soffreducius Boccadivacca* (p.194) sowie *Ugolinus Boccadivacca* (p.214) genannt²⁷; letzterer ist zwischen 1213 und 1250 gestorben: am 19.4.1250 erscheint *Bonaiuncta qd. Ugolini Boccadivacca* als Vertreter (Procurator) von *Ubertus Terisendi* bei einem Wechselgeschäft (Quittung für ein Pferd)²⁸. Jener *Ugolino Boccadivacca* ist Zeuge bei einem Verkauf 9.12.1213²⁹.

XVI.70736

Boccadivacca Soffreduccio, * ca. 1230, + ante [...]

3.11.1256 S.Ponziano: Ser Ruineri, Cacciaguerra notaio Soffreduccio figliuolo di Paganello Boccadivacca e Pellario del fu Jacopo Taddei tutori testamentari di Taddeo, figliuolo minore del soprascritto Jacopo, vendono a Bernardo quondam Antelmino della Cappella di San Lorenzo a Vaccole priore di Massa Pisana una terra vignata posta in essa Cappella di S. Lorenzo al prezzo di libbre nove di danari lucchesi. Fatto in Lucca alla presenza di Rocchisciano notaio, e di Sartorio del fu Salamoncello. Testim.³⁰; 18.2.1266 Gerarduccio Giudice e notaio dell'Impero Romano quondam Papa nello Gracci di Lucca trasse dal Rogito di Guidone Provinziale. Soffreduccio Boccadivacca tutore testamentario de' figli ed eredi del quondam Jacopo Tadei notaio vende nell'interesse di detti pupilli a Jacopo quondam Guido Bolgarini ogni diritto, azione, ragione ad essi spettante sopra sei pezzi di terra in S. Lorenzo a Vaccoli, dal cui miglioramento i detti pupilli ritraevano l'annua perpetua rendita d'un carro di vino di staia 48, tre libbre d'olio, e un capagnoro di fichi d'uno staio, e che quanto alla proprietà spettavano al monastero di S. Ponziano, ed erano gravati dalla rendita annua di sette ascianate di vino, che da indi innanzi dovrà farsi dal compratore al suddetto monastero. Questa vendita fu fatta per il prezzo di £ 35 di buoni denari lucchesi piccoli. *Actum Luce in casa di Uberto Salamoni e nepoti. Jacobo Cenami notaio e Giovanni Beraldi notaio Testim.*³¹; 15.9.1266 Vinceforte Perfetti Giudice e notaio trasse dal rogito di Giovanni Lacciumi notaio Soffreduccio quondam Paganello Boccadivacca cittadino di Lucca della contrada di S. Pier Cigolo da in permuta a Iacobo vinattiere quondam Vitale della contrada di Via Nuova una coltre e 6 staia d'un campo con capanna alberi e viti al Ponte alla Formica ossia Pulia L. D. Cafaggio, da esso acquistato sotto questo giorno da Don Francesco Tagliabovi con atto di Rocchisciano Pagani e ne riceve in conto un campo con alberi e viti e capanna, tino, palmento e pozzo nel luogo detto Fracchiassi presso la chiesa di S. Francesco de'Frati minori che gli appartiene per compra fatta da Guidolotto di Borghicciolo per atto del 25 Dicembre 1259 rogato dallo stesso notaio *Actum Luce in casa di Bonagiunta Ugolini*. [d.i. *Bonaiuncta qd. Ugolini Boccadivacca* von 1250, s.o.]...³²; 15.9.1266 Rocchisciano Pagani Giudice e notaio del Sacro Palazzo Piero quondam Francesco Tagliabovi e donna Lucchese sua madre quondam Don Piero Sassi e relitta di detto Don Francesco e donna

²⁴ AS Lucca: Archivio di Stato di Lucca » Principale » Diplomatico » Archivio di Stato » 1251 – 1300.

²⁵ AS Lucca: Dipolamtico, Spedale di S.Luca.

²⁶ Ignazio Del Punta, Mercanti e banchieri lucchesi nel Duecento, 2004, p.125, 126.

²⁷ Studi storici in memoria di Natale Caturegli, Bollettino storico pisano, Bände 44-45 (1975).

²⁸ Andreas Meyer, Geldgeschäfte des Hospitals von Altopascio, in: Gisela Drossbach, Hospitäler in Mittelalter und Früher Neuzeit. Frankreich, Deutschland und..., 2007, p.91, nr.24.

²⁹ AS Lucca, Diplomatico, Fregionaia 1201-1250, 01 atto.

³⁰ AS Lucca: Archivio di Stato di Lucca » Principale » Diplomatico » S. Ponziano » 1251 - 1300.

³¹ AS Lucca: Archivio di Stato di Lucca » Principale » Diplomatico » S. Ponziano » 1251 - 1300.

³² Archivio di Stato di Lucca » Principale » Diplomatico » Spedale di S. Luca » 1251 – 1300.

Giulia moglie di detto Piero quondam Gottifredo Presciuro vendono a Soffreduccio quondam Paganelli Boccadivacca una coltre e sei staia d'un campo con alberi, viti e capanna al Ponte alla Formica o Pulia nel luogo detto Cafaggio per £ 115 di buoni denari Lucchesi piccoli. Inoltre i suddetti venditori promettono a Soffreduccio di far si che Don Aldibrandino Tagliarmelo e Lamberto Rapa loro consorti rinunziarono al diritto di compra di detta terra entro 15 giorni. *Actum Luce* in casa di Piero e consorti, presenti Giovanni Lacciume notaio quondam Bonaventura e Uberto Pelalocchi quondam Manietto e Bellino Servitore di Don Lamberto Rupe quondam manni di Firenze, testimone Lo stesso giorno Don Lamberto quondam Don Iacobi Rape consorte di detto Pero acconsente alla suddetta vendita.³³

XVII.141472

Boccadivacca Paganello, * ca. 1200, + ante 15.9.1266.

Vater nicht dokumentiert; da aber Gottefredo von 1184 den Beinamen "Boccadivacca" als erster trägt, muß Paganello von diesem Gottefredo abstammen, also Sohn oder Enkel.

XVIII (?)

Gottefredo notaio **Boccadivacca**, * ca. 1150/60,

6.3.1184 Gottefredo notaio Boccadivacca figlio emancipato di Maladito monaco vende a Oprando priore di S. Bartolomeo in Silice la parte che gli appartiene di un pezzo di terra n Tempagnano, d'onde raccoglieva annualmente mezzo staio di grano; e ciò pel prezzo di soldi 20. *signum Boccadivacca signum Cenamo quondam Enrigo testimoni signum Rolandino quondam Benetto signum Calcagno quondam Sinibaldo*³⁴; Gottefredo unterschreibt also nur mit "Boccadivacca", d.h. Benützt den Beinamen wie einen Personennamen.

XX,

Maladito, * ca. 1110/20, + post 6.3.1184 als monaco.

16.4.1136 Gottefredo notaio. Enrico notaio chiamato Gambuccio dà ed obbliga per gius di pegno a Uberto e Lanfredo e Maladito e Cadabono germani quondam Sigifredo tre porzioni che gli appartengono di un campo in Carraia di misura 15 staia, e ne riceve il merito argento per soldi venticinque di buoni denari di moneta lucchese, i quali se esso o suoi eredi renderanno entro quattro anni prossimi e frattanto tutti gli anni in ricoltura sette staia di buono grano, questa obbligazione debba risolversi; e se dentro detto termine non pagheranno dettodebito, dovranno invece pagare annualmente in ricoltura quattordici staia di grano. *Actum Luca. Enrico notaio pignorante. signum Diosco quondam Cristoforo, signum Graziano figlio di Gerardo, signum Rolanduccio quondam Rolando, testimoni*³⁵.

XXI.

Sigifredo, + ante 4.4.1136.

= evtl. Zeuge *Sigifredo qd. Uberto* 2.6.1129³⁶.

³³ AS Lucca:

³⁴ Archivio di Stato di Lucca » Principale » Diplomatico » Spedale di S. Luca » 1151 – 1200.

³⁵ Archivio di Stato di Lucca » Principale » Diplomatico » Fiorentini Francesco Maria » 1101 – 1150.

³⁶ AS Lucca: Fiorentini Francesco Maria.